

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71, DEL D.LGS. N. 36/2023, PER  
L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE BUONI  
PASTO  
CIG B218BE01F1**

**Quesiti pervenuti in data 01\_07\_2024**

**QUESITO 1**

Con riferimento alla risposta da Voi fornita al quesito n. 5 (tranche Quesiti pervenuti in data 21\_06\_2024). Si segnala che l'attribuzione del coefficiente come indicato negli atti di gara (NO: Coefficiente. = 0.5 - SI: Coefficiente. = 1) non risulta aderente al dettato normativo dell'art. 131 del codice.

**RISPOSTA QUESITO 1**

Posto che secondo quanto previsto dall'art.131 del D.Lgs 36/2023 lo sconto incondizionato verso gli esercenti, non può superare il 5% del valore nominale del buono pasto, sarà attribuito il punteggio derivante dalla formula che segue in funzione della miglioria percentuale di sconto verso gli esercenti in misura non superiore al 5%

Il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula:

Punteggio=

$(V_{min}/V_a)*P_{max}$

$V_{min}$  = valore migliore offerto

$V_a$  = valore offerto dal

Concorrente in esame  $P_{max}$  = punteggio massimo

**QUESITO 2**

Con riferimento all'ALLEGATO 4 al Disciplinare di gara "Modello Offerta Tecnica", alla luce dei chiarimenti pubblicati e delle rettifiche agli atti di gara, si chiede rettificare lo stesso documento nelle seguenti parti:

2.a laddove sia previsto il convenzionamento degli esercizi e non anche l'impegno al convenzionamento;

2.d Correzione della formula "Termini di pagamento agli Esercenti punteggio max 6"

2.c Rettifica dell'attribuzione del coefficiente come da segnalazione di cui al punto 1 sopra:

Commissione sui Buoni pasto agli Esercizi punteggio max 8

**RISPOSTA QUESITO 2**

Si procederà ad effettuare tali variazioni

**QUESITO 3**

Con riferimento al Capitolo "5.4. Obblighi relativi alla tracciabilità "del Capitolato Tecnico, lettere a) E c) circa il servizio di Call Center e nello specifico:

3.a) Il Fornitore, entro 1 mese dalla stipula del contratto, dovrà attivare un call center con numero verde dedicato agli Esercenti per il rilascio di informazioni relative, tra l'altro, allo stato dei pagamenti ed alle modalità di invio delle fatture; i giorni e gli orari minimi di servizio del call center saranno i seguenti: dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00; tale numero dovrà essere comunicato ad Arpa e pubblicato sul sito internet del fornitore;

3.b) il Fornitore, entro 1 mese dalla stipula del contratto, dovrà attivare un call center con numero verde dedicato ad Arpa, per il rilascio di informazioni relative, tra l'altro, alle modalità di erogazione del servizio, agli obblighi contrattuali del Fornitore (es. numerosità Esercizi), alle modalità di fatturazione, allo stato dell'ordine; i giorni e gli orari minimi di servizio del call center saranno i

seguenti: dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00; tale numero dovrà essere comunicato all'Arpa e pubblicato sul sito internet del Fornitore;

Con la presente nota, la scrivente società intende chiedere la possibilità di gestire il call center, utilizzando, in alternativa al "numero verde" sopra indicato, un "numero nero", in considerazione del fatto che ormai tutti gli utenti del servizio di telefonia fissa e mobile dispongono di piani tariffari all inclusive, con i quali è possibile accedere a chiamate illimitate verso rete fissa e mobile, rendendo di fatto irrilevante l'attivazione di un "numero verde" per la gestione del servizio in questione. Si chiede, altresì, la possibilità di garantire lo svolgimento del servizio di call center nella fascia "9:00 - 17:30" con orario continuato, dal lunedì al sabato - in alternativa alle due fasce orarie indicate nella vostra richiesta "9:00 - 12:00" e "15:00 - 18:00".

Si prega di esaminare le superiori richieste di chiarimento anche alla luce del principio di **equivalenza funzionale**, ora sancito dal combinato disposto dell'art. 79, d.lgs. n. 36 del 2023 e dell'Allegato II. 5 al menzionato decreto legislativo, in ragione del quale la giurisprudenza amministrativa ha affermato, ancorché con riguardo alla vecchia normativa, che "... il principio di equivalenza "permea l'intera disciplina dell'evidenza pubblica e la possibilità di ammettere a seguito di valutazione della stazione appaltante prodotti [o soluzioni tecniche, n.d.r.] aventi specifiche tecniche equivalenti a quelle richieste risponde al principio del favor participationis (ampliamento della platea dei concorrenti) e costituisce altresì espressione del legittimo esercizio della discrezionalità tecnica da parte dell'Amministrazione" (cfr. Cons. Stato, III, n. 4364/2013; n. 4541/2013; n. 5259/2017; n. 6561/2018)" ed ancora che esso "trova applicazione indipendentemente da espressi richiami negli atti di gara o da parte dei concorrenti, in tutte le fasi della procedura di evidenza pubblica e "l'effetto di "escludere" un'offerta, che la norma consente di neutralizzare facendo valere l'equivalenza funzionale del prodotto offerto [o soluzione tecnica, n.d.r.] a quello richiesto, è testualmente riferibile sia all'offerta nel suo complesso sia al punteggio ad essa spettante per taluni aspetti ... (cfr. Cons. Stato, III, n. 6721/2018)": in altri termini, "**deve ...registrarsi una conformità di tipo funzionale rispetto alle specifiche tecniche indicate dal bando. Di qui il ricorso ad un criterio di sostanziale ottemperanza, da parte dei prodotti [o soluzioni tecniche, n.d.r.] ritenuti equivalenti, rispetto alle ridette specifiche** (cfr. Cons. Stato, sez. III, 29 marzo 2018, n. 2013). **Specifiche che, in questo modo, "vengono in pratica comunque soddisfatte"** (cfr. Cons. Stato, sez. III, 2 settembre 2013, n. 4364) ... (ex multis, TAR Lazio, sez. III quater, 4 febbraio 2020, n. 1480; TAR Lazio, sez. III quater, 7 gennaio 2020, n. 77; TAR Lazio, sez. III quater, 31 dicembre 2019, n. 15027; TAR Lazio, sez. III quater, 30 dicembre 2019, n. 15014).

### **RISPOSTA QUESITO 3**

È possibile proporre soluzioni differenti che assicurino le medesime prestazioni fornendo descrizione dettagliata ed evidenze delle funzionalità dichiarate Sarà cura della Commissione valutare l'ammissibilità di tali soluzioni.

### **QUESITO 4**

Con riferimento all'Allegato 1 Domanda Partecipazione e Procura, si chiede di confermare che le dichiarazioni di cui alle lett. S e T siano da barrare in quanto non pertinenti rispetto all'appalto in questione.

### **RISPOSTA QUESITO**

Si conferma la non applicabilità delle Lett. S e T contenute nell'Allegato 1 Domanda Partecipazione e Procura.

**Le variazioni da effettuare rispetto alle risposte ai quesiti succitati, saranno pubblicate sulla piattaforma SINTEL a disposizione di tutti gli eventuali concorrenti.**

Il Dirigente della Struttura Semplice  
Acquisti Beni e Servizi  
Dott. Massimo Boasso

